



# SERVICE LEARNING

## REPORT

### A.S. 2021/22



 **COeSO**  
empoli

 **rete  
ERGO**

**AVANGARDE  
EDUCATIVE** 

**INDIRE** ISTITUTO  
NAZIONALE  
DOCUMENTAZIONE  
INNOVAZIONE  
RICERCA EDUCATIVA



# Indice

1

Dati di contesto e  
motivazioni

2

Premesse di  
partenza

3

Il ruolo del  
Terzo Settore

4

Il percorso  
2021/2022

5

Risultati del  
primo anno

6

La ricerca-azione  
continua

7

Verso il  
secondo anno

# 01

## Dati di contesto e motivazioni



L'area Empolese Valdarno Valdelsa è formata da 15 Comuni, organizzati in due Conferenze Zonali per l'Educazione e l'Istruzione e un'unica Società della Salute, con una popolazione complessiva di circa 240mila abitanti.

I minorenni rappresentano circa il 16% della popolazione, con un'incidenza dei residenti stranieri del 18% (tasso superiore alla media regionale e a quella dell'Area Toscana Centro).

Negli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 l'area Empolese Valdelsa ha registrato il valore più alto di criticità tra le Zone Educative toscane, in particolare per gli alunni in ritardo nella Secondaria di I grado e quelli con esito negativo nella Secondaria di II grado.

Soltanto 5 istituti scolastici hanno aderito al Movimento delle Avanguardie Educative di Indire, possibile segnale di una scarsa propensione all'innovazione didattica-educativa.

**LA PANDEMIA HA MESSO IN EVIDENZA UNA SERIE DI BISOGNI. SULLA BASE DI RIFLESSIONI E AZIONI SPERIMENTALI SONO STATE INDIVIDUATE POSSIBILI LINEE D'INTERVENTO**

- **Costruire** nuove forme di collaborazione per un sistema educativo allargato
- **Investire** energie sul piano dell'innovazione pedagogica e didattica
- **Coinvolgere** attivamente le giovani generazioni nei processi decisionali

# 02 Premesse di partenza



L'idea “**Dentro/fuori la scuola - Service Learning**” è una proposta di innovazione didattica presente nella Gallery delle Avanguardie Educative di INDIRE. Il *Service Learning*, un approccio pedagogico diffuso su scala internazionale, promuove percorsi di apprendimento in contesti di vita reale, finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali, di cittadinanza e incentrati sulla partecipazione attiva degli studenti in tutte le fasi. Alla base vi è l'incontro tra sapere formale, non formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio, per una Comunità Educante.

NELL'AMBITO DELL'IDEA “**DENTRO/FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING**”, VIENE SIGLATO UN **ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA** TRA INDIRE E CONSORZIO COESO EMPOLI (RETE ERGO) PER REALIZZARE ATTIVITÀ DI RICERCA-AZIONE DI VALORE NAZIONALE

## Obiettivi specifici

- Sviluppare un ‘modello’ di collaborazione e contaminazione tra Scuola e Terzo Settore all'interno della cornice metodologica del Service Learning;
- Osservare e descrivere le modalità di lavoro che permettono la costruzione e il rafforzamento di Patti Educativi di Comunità;
- Osservare il riconoscimento degli apprendimenti appresi dentro e fuori dalla Scuola;
- Descrivere l'impatto sulla comunità dei percorsi realizzati;
- Descrivere le trasformazioni del modello organizzativo, delle metodologie didattiche e degli ambienti di apprendimento nelle scuole, attraverso la realizzazione dei percorsi di Service Learning;
- Rafforzare la presenza di Avanguardie Educative nel territorio di riferimento.

# 03 Il ruolo del Terzo Settore

Il Service Learning si ispira ad un'idea di scuola fortemente connessa al territorio e orientata ad una "formazione policentrica" che poggia sull'incontro di saperi e competenze in un contesto di apprendimento diffuso e pervasivo.

Nell'Empolese Valdarno Valdelsa il Consorzio per la Cooperazione Sociale *COeSO Empoli* rappresenta un connettore di Enti del Terzo Settore (*Rete Ergo*) che operano nel campo dell'**Educazione Non Formale** gestendo servizi/progetti sia extrascolastici (CAG, CIAF, Informagiovani, corsi NEET, Campus estivi, Scambi giovanili Europei, ecc.) che all'interno della scuola (Assistenza Specialistica, Sportelli/interventi orientamento, Laboratori PON, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ecc.).



**IL PERCORSO DI RICERCA-AZIONE VEDE COESO EMPOLI (INSIEME AI PARTNER DELLA RETE ERGO) FARSI PROMOTORE DI UNA NUOVA ALLEANZA TRA TERRITORIO E MONDO SCUOLA IN GRADO DI SVILUPPARE CO-PROGETTAZIONE E "IBRIDAZIONE" EDUCATIVA.**

Un Terzo Settore che si mette a fianco della scuola per camminare insieme attraversando sfide comuni e che si adopera per la più ampia condivisione e collaborazione tra tutti gli attori della Comunità Educante (Comuni, Conferenze Zonali Educazione e Istruzione, Società della Salute, Comitati Genitori, associazioni, ecc.)

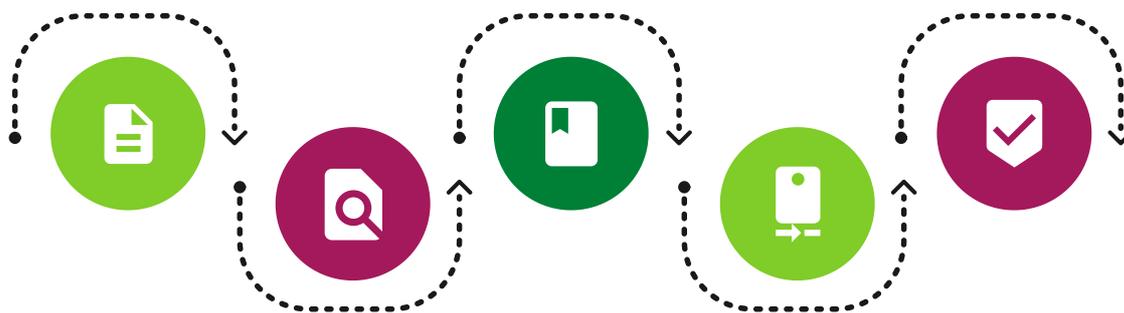
# 04 Il percorso 2021/2022

## 2 - Individuazione delle scuole

Webinar per presentare il Service Learning a tutte le scuole del territorio Empolese-Valdarno-Valdelsa e raccogliere le adesioni alla sperimentazione.

## 4 - Esecuzione

Realizzazione dei percorsi di Service Learning nelle scuole aderenti (ciascuno con modulazioni e strategie diverse) e incontri di monitoraggio in itinere.



## 1 - Progettazione del percorso di ricerca

Il gruppo di lavoro (COeSO Empoli e INDIRE) definisce gli strumenti di lavoro, avvia i contatti con le scuole, traccia la timeline e reperisce le risorse per la fase di avvio.

## 3 - Formazione

Definiti i gruppi pilota per ciascuna scuola, si svolgono incontri in plenaria e in ciascun istituto tra docenti, educatori e ricercatori per co-progettare i percorsi.

## 5 - Chiusura del primo anno

Seminario conclusivo con la partecipazione di amministratori locali, tecnici delle Conferenze Zonali per l'Educazione e l'Istruzione, genitori rappresentanti. Prima elaborazione di un toolkit e produzione di articoli scientifici

**N. 4 scuole aderenti**

Istituto Comprensivo Baccio da Montelupo di Montelupo F.no  
Istituto Comprensivo Sacchetti di San Miniato  
Istituto Comprensivo di Capraia e Limite  
Istituto Superiore Enriques di Castelfiorentino

**N. 25 ore formazione**

Formazione e project work svolti nel periodo settembre-maggio tra incontri in presenza e online, collettivi e per singola Scuola, che hanno coinvolto i 4 team di lavoro (gruppo pilota docenti, educatori di COeSO Empoli/Rete ERGO, ricercatrici INDIRE)

**N. 400 alunni**

Ogni Scuola, sulla base della propria organizzazione ed esigenza, ha individuato una strategia di azione coinvolgendo classi omogenee, classi di passaggio di grado, intero plesso, gruppi misti di indirizzi diversi ad adesione volontaria



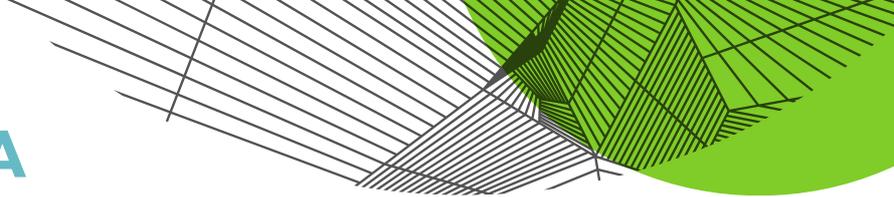
# 05

## I risultati del Primo Anno

In questa sezione sono presentati i percorsi realizzati dalle scuole coinvolte durante il primo anno di lavori.

Lo schema riporta i contenuti principali delle proposte di Service Learning sviluppate e un cronoprogramma delle azioni svolte dai singoli istituti.

# I.C. BACCIO DA MONTELUPO

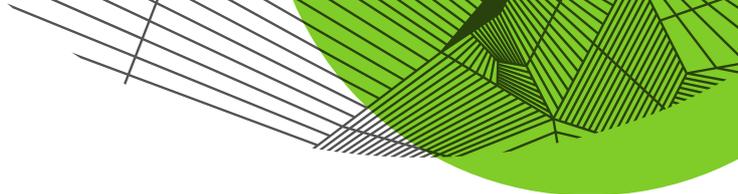


01	Titolo del percorso	Il paese che vorrei
02	Partecipanti	Classi ponte: sezione 5 anni (scuola infanzia), 4 e 5 primaria, 2 e 3 secondaria di primo grado
03	Gruppo di lavoro	DS, Team antibullismo, Commissione Educazione Civica, docenti delle classi pilota, educatori del Centro Giovani Upload e del CCRR, ricercatrice Indire, Comune Montelupo
04	Principi guida	Convivenza civile e cittadinanza attiva; prevenzione e contrasto al disagio e al bullismo <a href="#">🔗</a> Connessione con curriculum Educazione Civica, con Progetto Continuità e con Consiglio Comunale Ragazze/i
05	Dal bisogno al servizio	<b>Bisogno:</b> Ambiente e sostenibilità, servizi e vivibilità del territorio, sicurezza cittadina, spazi di aggregazione per i giovani, valorizzazione del paese di Montelupo <b>Servizio:</b> progettare, all'interno dei percorsi didattici di Educazione civica, attività che servano a colmare le criticità rilevate
06	Azioni Significative	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scuola dell'infanzia: circle time, gioco, drammatizzazione, ascolto di storie sui temi collegati al bisogno.</li> <li>Scuola primaria e scuola secondaria primo grado: progettazione, costruzione e somministrazione di un questionario rivolto a studenti e famiglie e finalizzato a individuare le criticità e i bisogni del territorio</li> </ul>

## ROAD MAP



# I.C. CAPRAIA E LIMITE

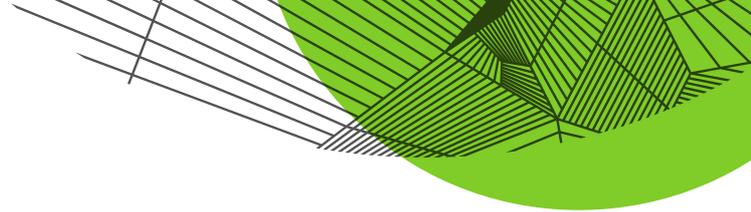


01	<b>Titolo del percorso</b>	<b>Scuola aperta - Civic Center</b>
02	<b>Partecipanti</b>	Quattro classi terze ed una prima della scuola secondaria di primo grado
03	<b>Gruppo di lavoro</b>	DS, vicaria, docenti di italiano, discipline artistiche, matematica e scienze, educatori, ricercatrice Indire, genitori
04	<b>Principi guida</b>	Outdoor education, didattica all'aperto, utilizzo del giardino come spazio culturale per tutta la comunità locale <i>Connessione con progetto Murales, con progetto Museo Remiero e con processo partecipato Centro Giovani CLUE</i>
05	<b>Dal bisogno al servizio</b>	Gli studenti, attraverso la realizzazione e somministrazione di un questionario alle famiglie e ai compagni, hanno rilevato l'esigenza di rendere la scuola polo socio-culturale di riferimento per la comunità locale.
06	<b>Azioni Significative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stesura e somministrazione di un questionario per l'analisi dell'offerta socio-educativa, sportiva e culturale locale</li> <li>• Lettura dei dati dell'indagine e individuazione di attività per accrescere l'offerta a partire dalle risorse della scuola</li> <li>• Pianificazione e realizzazione di un evento finale presso la scuola</li> </ul>

## ROAD MAP



# I.C. SACCHETTI



01	<b>Titolo del percorso</b>	<b>Giustino: il giardino di ogni bambino</b>
02	<b>Partecipanti</b>	Intero plesso della scuola primaria G. Giusti, località La Scala
03	<b>Gruppo di lavoro</b>	DS, referente scuola primaria, docenti del plesso della scuola Giusti, educatori CIAF Vocinsieme, ricercatrice Indire, Comune San Miniato, genitori, cittadini, aziende e associazioni
04	<b>Principi guida</b>	Spazi partecipativi per i bambini (agorà), sistemi collaborativi con il territorio, documentazione e riflessione sui processi 🔗 <i>Connessione con progetti ambientali e sulla memoria, con progetti di costruzione del gruppo classe e di tutoring</i>
05	<b>Dal bisogno al servizio</b>	Necessità di ambienti di apprendimento all'aperto (emersa con forza nel periodo pandemico). Grazie ad una donazione ricevuta da una famiglia locale, la scuola ha avuto la possibilità di lavorare su un appezzamento di terreno e trasformarlo in parco/orto
06	<b>Azioni Significative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto dei bisogni degli alunni</li> <li>• Agorà partecipative con gli alunni per la definizione delle attività e degli allestimenti del giardino</li> <li>• Coinvolgimento delle famiglie e dei soggetti del territorio</li> </ul>

## ROAD MAP



# ISS F. ENRIQUES

01	<b>Titolo del percorso</b>	<b>PON Impresa Simulata e Service Learning</b>
02	<b>Partecipanti</b>	8 gruppi (totale 140 studenti), di cui circa la metà delle classi terze e l'altra metà delle classi quarte
03	<b>Gruppo di lavoro</b>	DS, 1 docente per ogni indirizzo (cabina di pilotaggio), 6 docenti tutor, educatori, ricercatrice Indire, associazione Società Civile
04	<b>Principi guida</b>	Partecipazione attiva, sviluppo di competenze trasversali e orientamento, valutazione apprendimenti, cambiamento culturale nella didattica <a href="#">🔗</a> <i>Connessione con PCTO, curricolo Educazione Civica, progetto S-Trip e progetto webradio</i>
05	<b>Dal bisogno al servizio</b>	Interni alla scuola: accoglienza; modalità di comunicazione; didattica e relazione docente-studente, educazione sessuale. Esterni alla scuola: spazi di aggregazione (non di consumo). Proposte di servizio: accoglienza prime peer to peer; cogestione strumenti di comunicazione della scuola (website e social, webradio); studio e adozione di nuove metodologie di apprendimento-insegnamento; ri-apertura spazi sociali dismessi
06	<b>Azioni Significative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità di adesione volontaria dei ragazzi al percorso</li> <li>• Strutturazione diella valutazione delle competenze di vita con connessione con la valutazione curricolare</li> <li>• Processo di valutazione integrato dall'autovalutazione degli studenti</li> </ul>

## ROAD MAP



# 06 La ricerca



Il progetto è in linea con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione che, in particolare dopo la pandemia, ha rilanciato il tema della collaborazione tra Scuola e territorio per la realizzazione di esperienze didattiche (Piano Estate 2021) in continuità con quanto stabilito dalla Legge 107/2015, il DPR 275/1999 e la riforma del Terzo Settore (Legge n. 106 del 2016). In questo scenario, il SL rappresenta uno dei possibili dispositivi che possono offrire una cornice di riferimento per la costruzione della relazione tra scuola e territorio, così come indicato nell'ambito delle indicazioni pedagogiche internazionali (UNESCO, Reimagining our futures together, 2021).

LA COSTITUZIONE DI EQUIPE INTERPROFESSIONALI È ALLA BASE DEL PERCORSO REALIZZATO. EDUCATORI E DOCENTI HANNO LAVORATO INSIEME PER LA COSTRUZIONE DI PERCORSI DI SERVICE LEARNING BASATI SULLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI STUDENTI E STUDENTESSE

Le relazioni interprofessionali sono state analizzate utilizzando un protocollo di ricerca qualitativo (quaderni di documentazione, interviste, focus group, etc.).

Dai primi dati raccolti sono emerse alcune dimensioni della relazione tra docenti ed educatori alla base del lavoro comune e condiviso nel corso del primo anno:



Valore trasformativo del SL

SL stimola la riflessione del docente rispetto al proprio agire



Valorizzazione della dimensione interprofessionale

Superamento degli stereotipi iniziali, dovuti all'appartenenza a contesti professionali differenti



Costruzione di una visione comune e condivisa

Programmazione di tempo e risorse per la costruzione dei gruppi di lavoro per condividerne le finalità (dell'approccio e dei percorsi)



Riconoscimento delle reciproche professionalità

Riconoscimento da parte dei docenti dell'educatore come portatore di competenze

# 07

## Verso il secondo anno

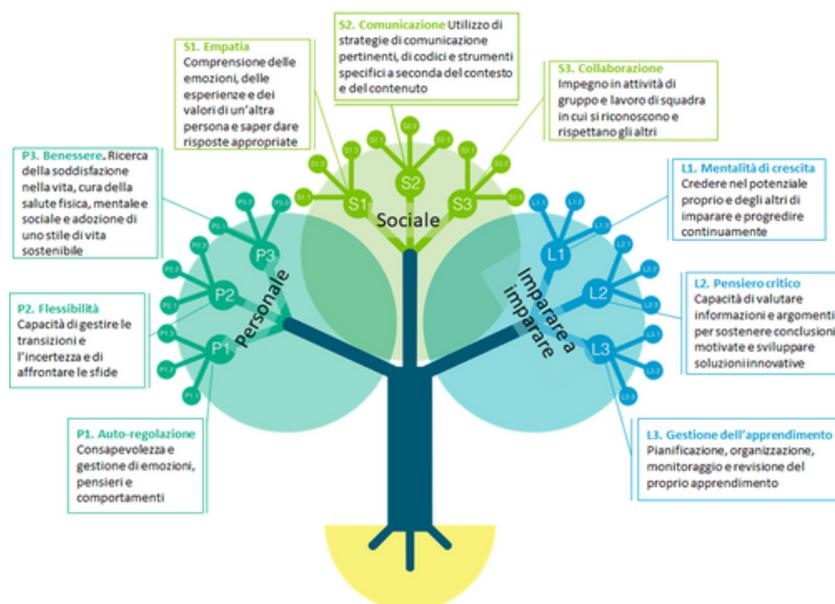


Il percorso realizzato nel primo anno dell'accordo di ricerca tra Indire e COeSO Empoli ha permesso di trattare due dimensioni:

- il SL come cornice per la costruzione della relazione tra Scuola e territorio con il Terzo Settore come proponente;
- la relazione tra docenti ed educatori come occasione per un arricchimento reciproco in termini di competenze professionali.

Nel secondo anno, oltre portare avanti un'osservazione ed un supporto metodologico al lavoro tra docenti ed educatori, le attività di ricerca indagheranno maggiormente il punto di vista degli studenti rispetto ai percorsi che li vedono protagonisti. In questa seconda fase della Ricerca-Azione si procederà anche all'allargamento dell'esperienza su scala nazionale, coinvolgendo realtà sia del nord che del sud Italia

IL PUNTO DI VISTA DEGLI STUDENTI SARÀ APPROFONDITO A PARTIRE DAL FRAMEWORK LIFECOMP (SALA ET AL., 2020), QUADRO DI RIFERIMENTO PER LE COMPETENZE PERSONALI, SOCIALI E IMPARARE A IMPARARE.



LifeComp presenta quelle competenze che possono aiutare studenti e studentesse a diventare più resilienti e a gestire le sfide e i cambiamenti nella loro vita personale e professionale in un mondo in continua evoluzione.